



Crollo Torre dei Conti a Roma, Smeriglio: «Prima salvare operaio, poi, valutazioni tecniche su cause»

Descrizione

(Adnkronos) «Crollo della Torre dei Conti, si cerca di far luce sulle cause che hanno provocato il cedimento. Sar  oggetto di varie valutazioni tecniche, di periti, e immagino che anche il tribunale far  la sua parte, come   giusto che sia» dice all'Adnkronos l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio. «Aspettiamo solo i rilievi tecnici oggettivi per capirlo e capire le reali condizioni della Torre che, a vista, comunque, appaiono molto precarie: ma anche questo ce lo faremo dire dagli ingegneri strutturalisti, dagli architetti, da chi conosce bene quel cantiere, per capire come metterlo in sicurezza». Per sicurezza, prosegue l'assessore alla Cultura,   stato sgomberato il palazzo accanto (alla Torre): anche l'ha operato Roma Capitale con i servizi sociali a disposizione dei cittadini. Insomma, mi pare che   stata una reazione corale a un evento non previsto e ancora adesso si opera per raggiungere gli obiettivi e in primis salvare la vita a questa persona».

La Torre, ricorda Smeriglio,   era chiusa dal 2006 ed era necessario un intervento di messa in sicurezza e di riqualificazione per rimetterla nella disponibilit  dei cittadini. Adesso, le indicazioni su cosa dovremmo farne le riceveremo nei prossimi giorni insieme ai tecnici, a chi ci dir  cosa possiamo fare concretamente e come riprendere poi successivamente, dopo immagino il naturale sequestro dell'area, i lavori. In queste prime ore per  abbiamo affrontato un'emergenza e lo abbiamo fatto tutti insieme:   stato importante essere l  a testimoniare la vicinanza agli operatori da parte del sindaco Roberto Gualtieri, del ministro della Cultura Alessandro Giuli, mia personale, del presidente della Commissione Cultura Federico Mollicone, del prefetto di Roma Lamberto Giannini, che ha svolto un ruolo fondamentale anche di comunicazione. Si sta operando nel migliore dei modi, anche coinvolgendo Acea e ditte private, Autostrade per l'Italia e tutti coloro che potranno dare una mano per mettere a disposizione i mezzi per tentare di arrivare il prima possibile all'operaio che ancora si trova sotto le macerie».

Il restauro della Torre dei Conti, prosegue l'assessore,   l'aspetto che va rivendicato: il lavoro   coerente e coordinato tra il comune e il governo   di rifacimento complessivo di tutta l'area centrale tra i Fori Imperiali, l'area intorno al Celio, l'area intorno al Circo Massimo, un progetto ambizioso che prevede 113 interventi». Quello in Largo Corrado Ricci, prosegue Smeriglio

era uno dei più grandi, con un finanziamento di quasi 7 milioni di euro per rigenerare, rendere ancora più fruibile, non solo ai turisti, anche ai cittadini romani, la Torre dei Conti: il nostro progetto era quello di mettere in un'aula studio, pubblica e gratuita, un polo culturale come abbiamo fatto sul Celio e mettere a disposizione dei nostri ragazzi e ragazze anche luoghi molto belli, di pregio, di tutta la città. Questa opera di riqualificazione dell'area Sacra, dell'area più importante della città di Roma tra Piazza Venezia, Colosseo e il Circo Massimo rimane l'obiettivo.

Per l'amministrazione, comunque, spiega Smeriglio, in questo momento è fondamentale mettere in sicurezza l'area, che è un'area di pregio, in cui passano centinaia di migliaia di turisti, di cittadini romani, in cui vivono le persone, in cui ci sono ristoranti, attività. Per farlo, ci sarà bisogno di una perizia che ci spieghi lo stato dell'arte. Da domani ragioneremo sui rilievi tecnici: in questo momento speriamo di tirare fuori l'operaio, e tutti gli sforzi e tutti i ringraziamenti vanno ai vigili di fuoco che stanno operando in condizioni difficilissime e che, dopo il primo crollo, hanno operato in maniera egregia per mettere al sicuro gli operai che erano rimasti all'interno. Poi purtroppo il secondo crollo ha compromesso il recupero immediato del quarto operaio.

?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 3, 2025

Autore

redazione